

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3000/03  
di Geneviève Fraisse (GUE/NGL)  
alla Commissione

Oggetto: Seguito dato alla risoluzione del Parlamento europeo su "Donne e sport", adottata il 5 giugno 2003

Il 15 settembre 2003, in occasione dei Mondiali di calcio femminile, è stato annunciato l'abolizione del campionato americano di calcio femminile. Nonostante i notevoli progressi, lo sport femminile nel suo complesso (a livello scolastico, amatoriale e professionale) ha bisogno di essere sostenuto.

Nel giugno 2003, il Parlamento europeo ha adottato, su iniziativa della sottoscritta, una risoluzione dedicata alla questione "Donne e sport" (P5\_TA(2003)0269). Con quasi 46 proposte, il testo esorta l'Unione europea, gli Stati membri e il movimento sportivo ad inserire nel loro programma politico la questione dell'effettiva parità fra uomini e donne nello sport. Fino ad oggi, la Commissione non ha dato alcun seguito alla risoluzione del Parlamento.

Il progetto di Costituzione europea prevede una base giuridica per azioni di sostegno nel campo dello sport (articolo 16), al fine di promuovere la dimensione europea dello sport, soprattutto in considerazione della sua funzione sociale ed educativa (articolo III-182).

Quale seguito intende dare la Commissaria Viviane Reding, responsabile per lo sport, alla risoluzione "Donne e sport" del Parlamento europeo? La Commissione si avvarrà del nuovo quadro giuridico relativo allo sport per dare seguito alle richieste avanzate nella risoluzione e alla richiesta espressa il 12 novembre 2001 dal Consiglio dei ministri responsabili dello Sport di effettuare uno studio sulla situazione delle donne nello sport in Europa?

Quali iniziative intende adottare la Commissione, e in particolare la DG EAC, per promuovere lo sport femminile e sensibilizzare gli Stati membri in merito a questa sfida politica (programmi e/o azioni comunitarie, comunicazioni, libri bianchi, ecc.)?

L'Unione europea non deve forse cogliere l'occasione datale dal fatto che le prossime Olimpiadi si terranno nel 2004 sul suo territorio per esprimere la sua visione dello sport, impegnandosi con forza, come ha fatto nella lotta contro il doping, a favore della parità fra i sessi nell'accesso e nella pratica degli sport?